



# LÜ, VAL MONASTERO GR

## ESCURSIONE INVERNALE PER GLI AMANTI DEL SOLE

**IL PANORAMICO SENTIERO D'ALTA MONTAGNA CHE SOVRASTA LA VAL MONASTERO OFFRE LA CORNICE IDEALE PER GLI AMANTI DEL SOLE E GLI ESCURSIONISTI ALLA RICERCA DI TRANQUILLITÀ.**

Nell'angolo orientale della Svizzera si cela la Val Monastero baciata dal sole. La valle che confina con l'Italia è collegata con il resto della Svizzera attraverso il passo del Forno. Grazie alla sua posizione meridionale il clima è secco e mite come nelle altre valli meridionali del Grigionese (Val Bregaglia e Val Poschiavo). Il territorio tra il Parco Nazionale Svizzero e l'Alto Adige è stato nominato nel 2010 Riserva della biosfera. La biosfera Val Monastero, un parco naturale regionale d'importanza nazionale, richiama un turismo dolce e mira a bloccare lo spopolamento e a promuovere il commercio locale.

Oggi nella valle vivono 1'500 persone. L'attrazione principale è il monastero di San Giovanni di Müstair. Il monastero fondato nell'8° secolo da Carlo Magno è patrimonio culturale dell'umanità dell'UNESCO dal 1983.

In inverno i raggi del sole raggiungono il fondovalle solo per qualche ora. Un motivo sufficiente per affrontare i

primi metri di dislivello con lo skibus gratuito. L'escursione inizia dalla stazione a valle della piccola regione sciistica di Minschuns. Le quattro sciovie con complessivamente 25 chilometri di piste sono una meta escursionistica ambita per le famiglie che sciano.

Il sentiero escursionistico invernale lievemente in salita, dotato di segnaletica continua, conduce lungo la pista da sci fino all'Alp da Munt a 2'212 metri sul livello del mare. Qui ci lasciamo definitivamente alle spalle il moderato via vai delle piste per immergerci nel solitario e innevato paesaggio invernale. In alto oltre lo Tschieriv il percorso procede tortuosamente verso il Lai da Juata, il laghetto alpino che si lascia presumere sotto la neve. A 2'260 metri sul livello del mare si raggiunge il punto più alto dell'escursione. Le belle vedute sulla valle e sulle vette di Piz Dora e Piz Daint, e più a est sull'imponente Otler che si trova nell'Alto Adige, lasciano dimenticare la frenesia e la routine quotidiana. Dopo 1,5 ore in tranquillità si raggiunge l'Alp Champatsch. Qui la terrazza, con la sua bella vista panoramica, invita a concedersi una sosta. Le originarie baite alpine del 19° secolo si trovano oggi nel museo all'aperto Ballenberg, ma il caffè è buono anche davanti agli edifici eretti nel 1986. Se le condizioni lo permettono, qui è possibile noleggiare una slitta per procedere con

